

AUGUSTINA BOTTONI



Agustina Bottoni è una designer argentina con base a Milano. Si è laureata con lode al Master in Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e ha conseguito una laurea triennale in Fashion Design presso l'Università di Buenos Aires. La designer lavora su progetti commissionati per aziende e gallerie internazionali.

Il suo lavoro spazia da prodotti e mobili, a installazioni e tessuti. Inoltre, in collaborazione con artigiani locali, Agustina produce piccole serie di manufatti che abbracciano l'artigianato attraverso una sensibilità contemporanea.

Concentrandosi sul valore emotivo di oggetti e spazi, le sue opere onorano l'autenticità materiale, attraverso composizioni armoniche di forme e sottili tavolozze di colori.

Le opere di Agustina sono esposte presso istituzioni e fiere internazionali di design e arte, come la Triennale di Milano, London Design Fair, Building gallery e il Salone del Mobile. È anche co-fondatrice del collettivo di design "The Ladies' Room".

HUGE SILLYTOE



Huge Sillytoe è un giovane artista inglese. Ha frequentato diverse università internazionali tra cui PhD University of Glasgow, con il corso di studi *Department of Theatre and Performance Studies, School of Culture and Creative Arts*, MA University of Chicago seguendo *Interdisciplinary Master of Arts* e BA University of Cambridge nel dipartimento di *Human, Social, and Political Sciences (HSPS)*. È stato protagonista di mostre e show internazionali in diverse città tra cui New York City, Mexico City, Costa Rica, Helsinki, Riga, Quebec City e Buenos Aires.

LUCIA CHAIN



Lucia Chain è una designer italo-argentina con base in Italia. Nata nel 1988, in un quartiere molto vulnerabile di Buenos Aires, all'interno di una famiglia di immigrati europei che lavorano nella terra e nel tessile, ha studiato all'Università di Buenos Aires (con menzione d'onore) e si è specializzata all'Istituto Marangoni di Parigi. La sua ricerca è concentrata sulla sostenibilità, lavorando con le comunità locali, ricercando l'empowerment dei settori vulnerabili della società attraverso l'acquisizione di un mestiere. Lavora sempre con materie prime locali e vegetali, sperimentando tinture naturali e interventi artigianali, sempre in linea con i suoi valori. Il suo lavoro pone particolare attenzione all'artigianato e al mix culturale, creando un ibrido tra la cultura artigianale latinoamericana e la raffinatezza tecnologica europea raggiungendo risultati che sfumano il confine tra moda e arte.

Le sue collezioni hanno partecipato a diverse settimane della moda in vari paesi come: Argentina, Italia, Germania, Giappone, Regno Unito, Finlandia, Brasile, Russia, Bolivia, Costa Rica, Uruguay, Cile, Paesi Bassi e Stati Uniti partecipando a mostre come "Sustainable Thinking" presso il Museo Salvatore Ferragamo, "Diseño en Acción" presso la Fundación PROA, tra le altre.

REBECCA SFORZANI



Rebecca Sforzani è una giovane artista bolognese che ama combinare l'arte con le questioni sociali e l'attivismo, dando forma a progetti legati ai temi del conflitto, delle questioni di genere e della sostenibilità ambientale. Ha studiato Educazione Sociale e Culturale presso l'università di Bologna per poi continuare il suo percorso di studi con la Laurea Magistrale in Illustrazione ISIA Istituto per le Industrie Artistiche di Urbino. Ha conseguito un corso di formazione per giovani artisti emergenti e ha presenziato a diversi workshop interessanti e collaborativi.

Il suo lavoro spazia dalla land art alle pratiche partecipative: lavorando con installazioni site-specific, raccoglie ricordi e storie di luoghi e persone per proporre diversi punti di vista e coinvolgere il pubblico in un'esperienza suggestiva.

Ha co-creato *Tumbleweed Wandering Activism*: un progetto nomade, un contenitore di azioni collettive e uno spazio di scambio positivo, attraverso il quale hanno realizzato una serie di installazioni e progetti di Land Art che coinvolgono la comunità.